

PROPOSTA N. 273 del 28/01/2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE Decadenza dell’aggiudicazione del Lotto 1 disposta con determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018 CIG N. 66980161A9

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL’ADISU DI ROMA UNO, DELL’ADISU DI ROMA DUE, DELL’ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL’ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL’ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3. – Decadenza dell’aggiudicazione del Lotto 1 disposta con determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018.

LOTTO 1 - CIG N. 66980161A9

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 avente per oggetto: “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 avente per oggetto: “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” (BURL N. 69 del 27/08/2019)“;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visti il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”*;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *“Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019 con il quale il Direttore Generale ha affidato ad interim l’Area 3 *“Provveditorato e Patrimonio”* e l’Area 5 *“Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”* all’ing. Mauro Lenti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 30 dicembre 2020 avente ad Oggetto: *“Conferma della dirigenza ad interim per le Aree 3, 5 e 6 all’Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 marzo 2020”*;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori”* dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, a cui si rinvia per relationem, con la quale è stata indetta una procedura aperta per l’affidamento della *“Gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell’Adisu di Roma Uno, dell’Adisu di Roma Due, dell’Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), (Adisu Metropolitana) – Lotto 1 e dell’Adisu di Cassino (Lazio meridionale) - Lotto 2 e dell’Adisu di Viterbo (Lazio settentrionale) – Lotto 3”* con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. 50/2016 e smi;

vista la determinazione direttoriale n. 319 del 14 febbraio 2019, a cui si rinvia per relationem, con la quale l’Amministrazione ha sostituito il precedente RUP dott. Saverio Fata con il dott. Damiano Colaiacomo;

considerata la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018, a cui si rinvia per relationem, con la quale la Stazione appaltante ha aggiudicato la gara sopra indicata, relativamente al Lotto 1 (Lotto 1 – dell’Adisu di Roma Uno, dell’Adisu di Roma Due, dell’Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), al RTI Consorzio Integra;

vista la sentenza del TAR Lazio 14 gennaio 2019, a cui si rinvia per relationem, che, nell’accogliere il ricorso principale, nei sensi e nei limiti indicati in motivazione (dichiarando

inammissibile la restante parte) e nell'accogliere il ricorso incidentale, nei sensi e nei limiti indicati in motivazione (dichiarando inammissibile la restante parte) ha stabilito, tra l'altro, espressamente che:

“[.....]

Di conseguenza, la sopravvenuta perdita del requisito imporrebbe alla stazione appaltante di provvedere sugli effetti dell'aggiudicazione, dichiarando la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione stessa.

Non si tratterebbe di esercizio del potere di autotutela decisoria, discrezionale e orientato al perseguimento dell'interesse pubblico, ma di attività amministrativa vincolata, essendo vietata dalla legge la conclusione di contratti di appalto con operatori economici privi dei requisiti; il mancato esercizio del potere, vincolato, legittimerebbe chi vi abbia interesse ad agire per violazione dell'obbligo di provvedere.

[.....]

In conclusione il ricorso principale deve essere ritenuto fondato e, per l'effetto, deve essere annullato il provvedimento impugnato con il quale l'amministrazione appaltante, presupponendo il subentro della società National Services Group nel costituendo raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario, ha disposto la cessazione della proroga tecnica del servizio nei confronti della ricorrente principale e l'avvio del servizio da parte del raggruppamento temporaneo di imprese controinteressato a decorrere dal 1 aprile 2019.

Il provvedimento implicito di autorizzazione al subentro è illegittimo in quanto il raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario deve essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, avendo perso i requisiti soggettivi richiesti dalla legge per la stipulazione del contratto.

[.....]

Si è già chiarito che l'eventuale sopravvenuta perdita di un requisito soggettivo per la stipulazione del contratto imporrebbe alla stazione appaltante di provvedere sugli effetti dell'aggiudicazione, dichiarando la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione stessa, essendo vietata dalla legge la conclusione di contratti di appalto con operatori economici privi dei requisiti.

Il mancato esercizio del potere, vincolato, di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione legittimerebbe, chi vi abbia interesse, a ricorrere al giudice per violazione dell'obbligo di provvedere, non già con un ricorso sul silenzio, bensì con ricorso incardinato secondo il rito speciale per gli appalti pubblici, applicabile “ratione materiae”.

[.....]

In conclusione, il ricorso principale deve essere accolto e, per l'effetto, devono essere annullati i provvedimenti impugnati.

Deve essere accolta la domanda, proposta con il ricorso principale, di accertamento della illegittimità del mancato esercizio, da parte della stazione appaltante, del potere di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione disposta a favore del raggruppamento temporaneo di imprese controinteressato.

Deve essere dichiarata inammissibile la domanda di privazione di efficacia del contratto, per mancanza di interesse, non essendo stato stipulato alcun contratto.

Deve essere dichiarata assorbita dalla pronuncia di accoglimento la connessa domanda risarcitoria.

Il ricorso incidentale deve essere accolto, per la fondatezza del primo motivo, nel senso che la stazione appaltante è obbligata ad esercitare il potere discrezionale di valutazione dei presupposti ostativi all'aggiudicazione dell'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese che ha proposto il ricorso principale”;

considerato che il RUP della procedura ha proposto la decadenza dell'aggiudicazione;

considerato che nel dispositivo della sentenza sopra citata, il giudice amministrativo ordina che la stessa sentenza “*sia eseguita dall'autorità amministrativa*”;

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale 2020”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022” con la quale all'art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di** dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione del Lotto 1 disposta con determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018;
- 3. di** annullare la nota prot. n. 25814 del 28 marzo 2019 con la quale l'Amministrazione intendeva autorizzare l'istanza di subentro da parte della società NATIONAL SERVICES GROUP all'interno dell'originaria compagine del raggruppamento aggiudicatario (provvedimento implicito di autorizzazione al subentro come espressamente indicato nella pag. 12 della sentenza TAR Lazio 14 gennaio 2019);
- 4. di** annullare i seguenti impegni assunti per l'anno 2020 con la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018 sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

Impegno	Capitolo
1023	65054

1024	63047
1025	65078
1026	63049
1027	65054
1028	22013
1029	63047
1030	22010
1031	22046
1032	22011
1033	65054
1034	22013
1035	63047
1036	22010
1037	65078
1038	22046
1039	22011
1040	65054
1041	22013
1042	63047
1043	22010
1044	22046
1045	22011
1046	65054
1047	63047
1048	65078
1049	63049
1050	65054
1051	22013
1052	63047
1053	22010

1054	22046
1055	22011
1056	65054
1057	22013
1058	63047
1059	22010
1060	65078
1061	22046
1062	22011
1063	65054
1064	22013
1065	63047
1066	22010
1067	22046
1068	22011
1091	63049

5. di annullare le seguenti prenotazioni delle attività extra canone assunte per l'anno 2020 con la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018 sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

Prenotazione	Capitolo
134	65054
135	65054
136	63047
137	65078
138	63049
139	65054
140	65054
141	22013
142	22013
143	63047

144	22010
145	22046
146	22011
147	65054
148	65054
149	22013
150	22013
151	63047
152	22010
153	65078
154	22046
155	22011
156	65054
157	65054
158	22013
159	22013
160	63047
161	22010
162	22046
163	22011

6. che con successivo atto si procederà ad assumere le relative prenotazioni sui capitoli sopra indicati per assicurare i servizi facenti parte della gara in oggetto;

7. di comunicare a mezzo pec il presente provvedimento agli interessati e agli controinteressati;

8. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del profilo internet del committente;

9. che il RUP della procedura di gara è il dott. Daminao Colaiacomo.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **29/01/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **31/01/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **31/01/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/01/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 273 del 28/01/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **24/03/2020**